lettere all'Unità

« Scusi signorina, io l'amo, ma suo padre a quale partito è iscritto? »

Caro Alicata,

ti prego di volermi concedere un po' di spazio, per fare sapere a tutti i nostri lettori, e anche per richiamare l'attenzione del nostro Governo, su come intendono la democrazia certe autorità.

Ho una figlia fidanzata con un militare in S.P.E. (ometto il grado e l'arma in cui presta servizio, perchè non ha importanza). Durante le varie visite che ci fa, visto che leggevo sempre l'Unità, Vie Nuove, un giorno mi domandò se per caso fossi iscritto al P.C.I. Naturalmente io gli risposi affermativamente aggiungendo che non ero nemmeno uno degli ultimi iscritti, in quanto la mia iscrizione al partito risale al 1945.

A questa mia risposta rimase un po'... maluccio, tanto che in quel momento io pensai che forse era dell'estrema destra. Dopo avergli chiesto il perchè di questo suo imbarazzo mi rispose: « Vede, sig. Antonio, le sue idee politiche, non mi interessano, ma le rispetto ugualmente, però la sua iscrizione al P.C.I. è un ostacolo al nostro matrimonio ».

Caro Alicata, ti confesso che a restare male questa volta sono stato io, ma dopo un po' d'esitazione egli continuò: « Noi militari in S.P.E., quando dobbiamo presentare al nostro Comando una domanda corredata delle generalità e l'indirizzo della ragazza che si vuole sposare. Poi il Comando prende informazioni sulla famiglia di questa ragazza, e se (Dio non voglia) risulta che un familiare è iscritto al P.C.I., ci viene negato il permesso di sposare ».

Caro Alicata, ora chiedo se nella nostra Costituzione, c'è qualche articolo, che vieta ai militari in S.P.E. di sposare una ragazza che abbia il padre iscritto al P.C.I., un partito che è legale e costituzionale e che ha i suoi rappresentanti nei due rami del Parlamento.

Faccio quindi appello a tutti i nostri parlamentari affinchè si interessino e presentino una interpellanza al Governo per sapere da chi sono emanate queste disposizioni (starei per dire soprusi), e anche per portare un po' di serenità e di fiducia fra i militari che si trovano in queste condizioni (perchè non credo che questo caso sia unico).

Ti prego di darmene assicurazione di questo interessamento. Intanto mi permetto di fare qualche domanda ai nostri governanti:

Al capo del governo: On. Moro, Ella è a conoscenza di certe disposizioni? Le condivide? In caso contrario che cosa intende fare per richiamare alla legalità i fautori di queste disposizioni?

Al vice Presidente del Consiglio: On. Nenni, quando Ella accettò la delimitazione della maggioranza tenne a dichiarare, che questa non significava una discriminazione verso il P.C.I. e i suoi iscritti. Pensa che questa delimitazione vada estesa anche ai sentimenti privati dei cittadini? (Anche se militari sono sempre cittadini, no?).

Al ministro della Difesa: On. Andreotti, io non voglio pensare che queste disposizioni le abbia date lei, però come responsabile del Ministero Difesa le domando: pensa davvero che un militare in S.P.E. che sposi una ragazza che ha il padre iscritto al P.C.I. possa mettere in pericolo la sicurezza delle Forze Armate? Ed ancora: le sembra bello e serio che un suddetto militare il quale voglia sposarsi quando si dichiara ad una ragazza, la prima domanda che le deve fare sia questa: « Scusi signorina, io l'amo, ma suo padre a quale partito è iscritto? ».

LETTERA FIRMATA
(Roma)

La tua lettera è stata segnalata al Gruppo parlamentare comunista.

Chi controlla i prezzi dei libri scolastici che paga lo Stato?

Signor direttore,

sono un libraio di provincia e in occasione dell'anno scolastico 1964-1965 ho commissionato vari libri, di testi scolastici, alle molteplici case editrici.

Nei diversi pacchi ricevuti per contrassegno, ho trovato cose e fatti che manderebbero in bestia anche l'uomo più tollerante e rassegnato di questo mondo.

Ed eccone alcuni esempi: 1) prezzo di copertina L. 700 e fatturato L. 900; 2) prezzo di copertina L. 750 e fatturato L. 850; 3) in un certo numero di copie di II classe mi hanno rifilato alcune copie di prima classe e molte di queste erano sporche e scollate.

VITO VENDOLA
Terlizzi (Bari)

Scriva anche alla casa editrice (e per conoscenza al ministero della P.I.) del danno che le deriva dall'aver ricevuto libri nelle condizioni da lei descritte, esigendo che le sia inviato quello che lei ha pagato, e in perfette condizioni. Per quanto riguarda poi la maggiorazione di prezzo, rispetto a quello indicato in copertina, al momento non sapremmo che dirle: provi a chiedere informazioni al Provveditorato agli studi, anche per conoscere se il prezzo che le è stato fatturato è quello giusto. Lo Stato deve pagare quei libri, e quindi deve anche controllare l'operato delle case editrici.

La libertà dei lavoratori è forse questa?

Caro direttore,

siamo un gruppo di operai calzaturieri della fabbrica più grossa di Firenze. Non intendiamo esporle il trattamento disumano che vige in questa fabbrica, e tanto meno il numero degli intossicati da benzolo, i morti nei periodi precedenti, per far ciò occorrerebbe troppo spazio.

Come tutti sanno abbiamo il contratto di lavoro, scaduto dal febbraio scorso, e gli industriali intendevano, oppure intendono rinnovarcelo cambiando il solo colore alla copertina. All'uopo a Milano si ruppero le trattative e, per logica conseguenza, si fecero le lotte che ci sono state nei mesi precedenti.

Dovremo riprendere le stesse lotte, alla fine del mese andante per poter ottenere, almeno in parte, ciò che ci aspetta. Non ha senso infatti la scusante della cosiddetta congiuntura sfavorevole, perché gli industriali stessi ammettono, in un loro comunicato redatto dopo una riunione, che l'industria calzaturiera non ha subito nessuna crisi, anzi tale industria è fiorente. Eppure proprio in questi giorni, la direzione della nostra fabbrica — con un fulmineo comunicato, ma dal contenuto poco convincente — avverte il 10 per cento delle maestranze di starsene a casa per otto giorni. Ciò malgrado il parere contrario della Commissione interna.

Da questi nudi e schematici fatti scaturisce una domanda da porre al signor Mangione: sono queste le libertà che lei difende nel momento attuale? Non ci venga a dire falsamente, dai teleschermi, che nella Unione Sovietica gli operai non hanno libertà. In quel paese nessun direttore di fabbrica ha la facoltà di licenziare e sospendere operai. Soltanto la Commissione interna (composta da lavoratori eletti dalle maestranze) può sospendere e punire il direttore della fabbrica, quando tale funzionario non dovesse adempiere scrupolosamente al sacrosanto dovere affidatogli dalla collettività.

Questo che diciamo lo abbiamo potuto sapere direttamente, nel corso di un viaggio fatto nell'URSS il mese scorso.

FRANCO ATENI
(Firenze)

Nella sventura e senza lo stretto necessario

Signor direttore,

sono un cieco civile con moglie e due figli. Ho chiesto ripetutamente alle autorità (autorità comunali, prefettura, Amministrazione provinciale, e persino al Presidente della Repubblica) un posto qualsiasi di lavoro che mi permettesse di assicurare ai miei bambini quel tozzo di pane che oggi non si nega neanche ad un cane.

Purtroppo le autorità sono insensibili agli appelli dei cittadini. Così, dopo che la prefettura chiese delle informazioni alla stazione dei carabinieri del paese, archiviò il tutto con la coscienza tranquilla. L'Amministrazione provinciale da parte sua indisse un concorso per un posto di bidello, nella sezione distaccata dell'istituto industriale di Soveria Mannelli. Inoltrai la mia domanda di partecipazione facendo presente che, nel caso vi fosse incompatibilità tra la mia minorazione e il lavoro da compiere, venisse occupata mia moglie. Il concorso in questione non ha mai avuto luogo, ma il posto è stato occupato da un invalido di guerra.

Mi domando se non sia una colpa l'essere un invalido civile, e nel caso fosse così, cosa posso fare per diventare un invalido di guerra? La società in cui viviamo ci fa persino invidiare la sventura toccata ad altri che, pur nella sventura, hanno almeno la possibilità di dare lo stretto necessario ai propri figli Chiedo scusa ai fratelli invalidi di guerra delle mie considerazioni, ma lo stato di miseria nel quale questa società mi costringe a vivere, mi porta a farle.

Vivo in un unico locale (che di stanza non ha niente) con moglie e due figli; la sola risorsa è la pensione dei ciechi civili, ammontante a L. 14.000 esclusa da qualsiasi altro diritto che di solito completa le altre pensioni. E' vero che, nel febbraio 1962, fu approvato un progetto di legge secondo il quale veniva concesso un aumento mensile di L. 4.000, ma è pur vero che ancora nessuno ha beneficiato di tale aumento; anzi, è stato presentato nel mese di maggio del corrente anno un nuovo progetto che, una volta approvato, dovrebbe rendere operante il primo, ammesso che non vi sia la necessità di presentarne un terzo, allo scopo di spingere il secondo affinché finalmente funzioni il primo.

ALFREDO SPINA
Soveria Mannelli (Catanzaro)

E' stato a Berlino

Cara Unità,

ancora una volta abbiamo sentito, a Tribuna politica del 10-9, un giornalista, forse a corto di argomenti validi, chiamare in causa il muro di Berlino, dicendo che impedisce ai cittadini di passare da est a ovest. Però sappia, il redattore Gino Corigliano, che in quanto lui afferma c'è una variante.

Io sono tornato da Berlino in questi giorni e posso affermare quanto i berlinesi della zona orientale dicono e quelli dell'occidentale confermano e cioè che, dal 1961 a oggi, 51 000 persone sono rientrate nello Stato socialista, e che le richieste di passaggio in quella direzione continua. La ragione — mi hanno detto — sta nel campo economico che da un certo periodo si è invertito a favore del governo proletario.

Una indiretta conferma di quanto io scrivo, si può rilevare da una notizia pubblicata negli ultimi giorni di luglio scorso sulla Stampa di Torino la quale scriveva che in un mese ben 17 soldati dell'esercito di Bonn erano fuggiti nel territorio orientale.

Ora mi pare che il muro di Berlino incominci a essere più utile alla parte capitalista che a quella socialista.

NATALE CUGINI
Venturina (Livorno)

Non toccare i fondi della gestione tbc

Signor direttore,

per fronteggiare i cospicui oneri finanziari derivanti da un eventuale aumento delle pensioni dell'INPS, si è proposto — fra l'altro — di reperire una parte dei mezzi occorrenti anche dal fondo di gestione dell'assicurazione contro la tubercolosi. Sarà bene rilevare che questa eventualità non potrebbe trovare l'approvazione della categoria dei t.b.c., a favore della quale esistono da tempo precise proposte di legge per gli aumenti dei sussidi ed il riordinamento di tutta la legislazione antitubercolare. Forse il fatto che la gestione tubercolosi registra un avanzo patrimoniale di circa 55 miliardi (nel mese di dicembre 1962 si trattava esattamente di 55 miliardi e 45 milioni, dei quali 18 miliardi e 73 milioni costituivano il fondo di riserva) induce all'errata convinzione che vi si possa attingere, senza ledere gli interessi dei t.b.c. Ma le cose stanno diversamente.

Già nel passato si è proceduto ad un ritocco della percentuale destinata al fondo tubercolosi, con effetti negativi. Infatti da una percentuale del 2,70 per cento si è scesi al solo 2 per cento con l'unico risultato di fare rapidamente scemare il fondo dai circa 90-100 miliardi ai soli 55 attuali comprimendo le spese a favore dei t.b.c. e impedendo la realizzazione di importanti iniziative. In parole povere, da allora la voce « tubercolosi » ha iniziato ad accusare un disavanzo annuale notevole (da circa 5 a 7 miliardi) che appare destinato ad accrescersi dopo il modesto ritocco dei sussidi sanatoriali e post-sanatoriali che i t.b.c. hanno avuto nel corso dell'anno 1963 dopo dure agitazioni e scioperi. Non solo: se si attingesse alla voce tubercolosi per coprire oneri finanziari di natura diversa si renderebbe assai difficile la realizzazione della riforma antitubercolare in quanto si direbbe (da parte di eventuali avversari) che non esiste la copertura finanziaria con la estrema conseguenza di rendere persino difficoltosa la semplice gestione del fondo tubercolosi per il disbrigo degli affari correnti (niente costruzione di case di cura, niente rammodernamenti, ecc.).

Queste previsioni ci inducono ad affermare che il fondo tubercolosi non può essere toccato per fronteggiare oneri finanziari diversi da quelli per i quali è stato costituito. E' appena il caso di ricordare che il Congresso internazionale di tisiologia, celebratosi a Roma nel 1963, ed il recentissimo Congresso nazionale di tisiologia, tenutosi a Napoli, hanno rinnovato il solenne avvertimento che la tubercolosi non regredisce, ma continua a rimanere una malattia assai pericolosa, per debellare la quale occorrono grandi mezzi finanziari, nonchè una avveduta e cosciente azione di profilassi sociale. Inoltre viene unanimemente ritenuto che un primo importante passo sarebbe la estensione assicurativa a tutta la popolazione, compresa la categoria dei pensionati, che attualmente ne sono esclusi.

Pertanto ogni proposta tendente a togliere fondi (sia pure per nobili fini) al fondo gestione tubercolosi, sarebbe da giudicare estremamente dannosa non solo nei confronti degli interessi di una singola categoria, ma per quelli della classe lavoratrice nel suo complesso e della società in genere.

GIANCARLO GERMANI
(Milano)

Troppo cara la Croce Rossa

Unità carissima,

il giorno 8 u.s. ho trasportato, tramite la Croce Rossa Italiana, mai moglie che doveva essere ricoverata al Policlinico.

La CRI ha preteso 5.200 lire da piazza Verbano al Policlinico mentre il taxi, che seguiva a breve distanza con dei familiari, ha chiesto L. 300.

Non le sembra, cara Unità, che la Croce Rossa, come istituzione umanitaria, abbia prezzi esorbitanti? Invece dovrebbe essere semigratuita come in tanti altri Stati?

Dopo una simile constatazione sono venuto nella determinazione di non dare più, alla CRI, alcun obolo anche se modesto.

TORQUATO CAMPANARI
(Roma)

Con giovani di altri paesi

Cara Unità,

vorrei corrispondere con giovani di altri paesi, in italiano. Desidero scambiare con loro francobolli e cartoline.

ITALO VINCI
Via Puglia, 39
(Taranto)

« Quattro gatti » al teatro Italia di Tivoli

Sabato la Compagnia « I Nomadi » diretta da Gino Stafford con Anny Cerreto, Myriam Pisani, Newa Bucci, Mario Tempesta presenta il suo primo spettacolo con « Quattro gatti così per dire », gioco scenico satirico di Maria Rosaria Berardi e « Il visone » atto brillante di M.R Krieg.

TEATRI

ACCADEMIA FILARMONICA Per la stagione di concerti 1964-1965 sono aperte le iscrizioni di nuovi soci. La segreteria (Via Flaminia 118) è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 13, dalle 16,30 alle 19.

BADIA DI GROTTAFERRATA Spettacoli all'aperto C.ia D'Origlia - Palmi. Domani alle 20: « Santa Barbara » 2 tempi in 9 quadri di Salvatore Morosini.

FOLK STUDIO (Via G. Garibaldi 58) Da domani a sabato alle 22. Domenica alle 17: musica classica e folkloristica - jazz - blues spirituals.

FORO ROMANO Suoni e luci, alle 21 in italiano, inglese, francese, tedesco, alle 22,30 solo in inglese.

NINFEO DI VILLA GIULIA (Tel 399156) Alle 21 ultime repliche il Gruppo attori italiani presenta lo spettacolo classico: « Elena » di Euripide con Angelo Cavo, Carlo Enrici, Nevio Sagnotti, Pier Antonio Barbieri, Claudia De Lullo, Nicoletta Languasco, A Girola, O. Torricella, N. Riviè, P. Leri, M Guelfi Regia Antonio Pierfederici Musiche Ranieri-Romagnoli.

PALAZZO SISTINA Alle 21,15 Grandi spettacoli Macario: « Febbre azzurra '65 » di Mario Amendola. Musiche di Pasquale Frustaci. Coreografie di Gino Landi con le donnine di Macario.

SATIRI (Tel. 565.325) Alle 21,30 ultime repliche: « La barricata filosofale » di Giorgio Buridan con Giulio Donnini, Alberto Giacopello, Corrado Prisco, Marco Vicini. Regia Paolo Paoloni.

TEATRO ITALIA DI TIVOLI Sabato alle 21,15 la C.ia « I Nomadi » diretta da Gino Stafford presenta: « Quattro gatti così per dire » gioco scenico di Maria Rosaria Berardi e « Il visone » commedia brillante di M.R. Krieg Regia di G Stafford

ATTRAZIONI

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio) Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio

MUSEO DELLE CERE Emulo di Madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi Ingresso continuato dalle 11 alle 22

CIRCO NAZIONALE DARIX TOGNI (Via Cristoforo Colombo - Fiera di Roma) Due spettacoli alle 16,30 e 21,15 Prenot. tel 5134356 - 633394 850 641. Ampio parcheggio.

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713.306) Attacco in Normandia, con F Sinatra e rivista Derio Pino e Grazia Gori DR

LA FENICE (Via Salaria 35) Attacco in Normandia, con F. Sinatra e rivista Vollaro DR

VOLTURNO (Via Volturno) Inferno a Maison Avenue e rivista Bixio Roseto G

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel 352.153) Zulù, con S Baker (alle 15-17,35-20,10-22,50) A
ALHAMBRA (Tel 783 792) L'uomo di Rio, con J.P. Belmondo (ap. 15, ult. 22,50) A

V. C. COLOMBO Il Circo più famoso d'Italia
ROMA HA DETTO SÌ A DARIX TOGNI
Tutti i giorni 2 spettacoli ore 16,30 e 21,15 - Prenot. Circo tel. 5.134.356 ENAL: 830.641 - 683.391 Visita allo zoo dalle ore 9,30 - Servizio autobus termine spettacoli Ampio parcheggio

AMBASCIATORI (Tel. 481.570) Scotland Yard, sezione omicidi, con H. Lom G
AMERICA (Tel. 586.168) Zulù, con S Baker (ap. 15, ult. 22,50) A
ANTARES (Tel. 890.947) Sayonara, con M. Brando (alle 16,40-19,30-22,40) S
APPIO (Tel 779.638) Ieri oggi e domani, con S Loren (ap. 15.30) SA
ARCHIMEDE (Tel. 875.567) Chiusura estiva
ARISTON (Tel. 353.230) La vendetta della signora, con I. Bergman (alle 15 - 17 - 18,50-20,50-22,50) DR
ARLECCHINO (Tel. 358.654) Intrigo a Parigi, con J. Gabin (alle 16,45-18,40-20,50-23) S
ASTORIA (Tel. 870.245) Schiavo d'amore, con K. Novak DR
AVENTINO (Tel. 572.137) Ieri oggi domani, con S Loren (ap. 16, ult. 22,40) SA
BALDUINA (Tel. 347 592) Infernale Quinlan, con Orson Welles G
BARBERINI (Tel. 471.107) Strano incontro, con N. Wood (alle 16.15-18,20-20,25-23) S
BOLOGNA (Tel 426.700) Se permettete parliamo di donne, con V. Gassman (VM 18) SA
BRANCACCIO (Tel. 735.255) Se permettete parliamo di donne, con V. Gassman (VM 18) SA
CAPRANICA (Tel 672 465) Viva Las Vegas, con E Presley (alle 16-18,45-20,45-22,45) M
CAPRANICHETTA (672.465) Sfida all'O.K. Corral, con Burt Lancaster (alle 16-18,15-20,30-22,45) A
COLA DI RIENZO (350.584) Ieri oggi domani, con S. Loren (alle 16-18-20,20-22,50) SA
CORSO (Tel 671.691) Amori pericolosi, con F Wolf (alle 16,30-18,20-20,30-22,40) lire 1000 SA
EDEN (Tel. 380.188) Scotland Yard sezione omicidi con H Lom G
EMPIRE-CINERAMA (Viale Regina Margherita - Telef. 847.719) Questo pazzo pazzo pazzo mondo, con S. Tracy (alle 16-19,15-22,30) SA
EURCINE (Palazzo Italia all'EUR - Tel. 5.910.986) Viva Las Vegas, con E. Presley (alle 17-19,10-21-22,50) M
EUROPA (Tel. 865.736) Becket e il suo re, con Peter O'Toole (alle 16-19,15-22,40) DR
FIAMMA (Tel. 471.100) Le voci bianche, con S Milo (alle 16-18,15-20,30-22,50) SA
FIAMMETTA (Tel. 470.464) Love With the Proper Stranger (alle 16,30-18,20-20,10-22) A
GALLERIA (Tel. 673.267) Che fine ha fatto Totò Baby? con Totò C
GARDEN (Tel. 562.384) Ieri oggi domani, con S Loren SA
GIARDINO (Tel 894.946) Se permettete parliamo di donne, con V. Gassman (VM 18) SA
MAESTOSO (Tel. 786 086) Viva Las Vegas, con E Presley (alle 16,15-17,40-19,15-20,55-22,50) M
MAJESTIC (Tel. 674.908) Dalla terra alla luna, con J Cotten (ap. 15,30, ult. 22,45) A
MAZZINI (Tel. 351.942) Il trionfo di Tom e Jerry DA

METRO DRIVE-IN (6.050.151) La carica delle 1000 frecce (alle 20,45-22,45) DR
METROPOLITAN (689.400) 100.000 dollari al sole, con J.P Belmondo (alle 15,45-18,25-20,35-23) A
MIGNON (Tel. 669.493) Sayonara, con M. Brando (alle 16,30-19,20-22,30) S
MODERNISSIMO (Galleria S Marcello - Tel. 640.445) Sala A: La donna di paglia, con G Lollobrigida DR
Sala B: Breve chiusura
MODERNO-ESEDRA (Telefono 460.285) La battaglia di forte Apache, con R. Baxter A
MODERNO SALETTA Ieri, oggi, domani, con S. Loren SA
MONDIAL (Tel. 834.876) Ieri oggi domani, con S. Loren (ap. 16) SA
NEW YORK (Tel. 780.271) Zulu, con S. Baker (ult 22,50) A
NUOVO GOLDEN (755.002) Dalla terra alla luna, con J Cotten (ult 22,45) A
PARIS (Tel. 754.366) La conquista del West, con G Peck (alle 15,15-19,15-22,40) DR
PLAZA (Tel. 681.193) Riffi, con J. Servais (alle 16-18-20,15-22,50) G
QUATTRO FONTANE (Telefono 470.265) Il diario di una cameriera, con J Moreau (alle 15,30-18,25-20,35-22,50) (VM 18) DR
QUIRINALE (Tel 462.653) L'isola dei delfini blu con C. Kaye (alle 16,45 - 18,45 - 20,45 - 22,45) A
QUIRINETTA (Tel 670 012) Frine e le compagne con J Karezi DR
RADIO CITY (Tel 464.103) La conquista del West, con G Peck (alle 15,15-19,15-22,40) DR
REALE (Tel 58023) La conquista del West, con G Peck (alle 15,15-19,15-22,40) DR
REX (Tel. 864.165) Chiusura temporanea
RITZ (Tel 837 481) La donna di paglia, con Gina Lollobrigida (ult 22,50) DR
RIVOLI (Tel 460 883) Frine e le compagne con J. Karezi D
ROXY (Tel. 870.504) L'isola dei delfini blu con C Kaye (alle 16,45-19,10-21-23) A
ROYAL - CINERAMA (Telefono 770.549) Avventure nella fantasia, con L. Harvey (alle 15,30-18,45-22,25) L. 1300 SM
SALONE MARGHERITA (Telefono 671439) Cinema d'Essai: Il silenzio, con J. Thulin (VM 18) DR
SMERALDO (Tel. 351 581) L'uomo di Rio, con J P. Belmondo A
SUPERCINEMA (Tel. 485 498) Una nave tutta matta, con R Walker (alle 16,15 - 18,25-20,40 - 23) SA
TREVI (Tel. 689.619) OSS 117 minaccia Bangkok, con A M. Pierangeli (alle 16,15 - 18,20-20,35-23) A
VIGNA CLARA (Tel 320 359) Sfida all'O.K. Corral, con Burt Lancaster (alle 15,30-18,05-20,15-22,50) A

Seconde visioni

AFRICA (Tel. 8.380.718) Tra moglie e marito, con V Leight S
AIRONE (Tel. 727.193) Due mafiosi nel Far West, con Franchi-Ingrassia C
ALASKA Cielo di fuoco, con G. Peck DR
ALBA (Tel 570.855) Sangue fiammingo, con T. Bikel S
ALCE (Tel 632.648) La battaglia di Alamo, con J Wayne A
ALCYONE (Tel 8.360.930) Il guanto verde A

« l'Unità » non è responsabile delle variazioni di programma che non vengano comunicate tempestivamente alla redazione dall'AGIS o dai diretti interessati.

schermi e ribalte

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre

VM 18 = vietato ai minori di 16 anni

ALFIERI L'uomo di Rio, con J. P. Belmondo A
ARALDO Cacciatore di indiani, con K. Douglas G
ARGO (Tel. 434.050) Uno contro tutti, con C. Chaplin C
ARIEL (Tel. 530.521) Missili in giardino, con Paul Newman SA
ASTOR (Tel. 7.220.409) La visita, con S. Milo (VM 14) S
ASTRA (Tel. 848.326) Giorno caldo a Paradiso Show, con M. Carotenuto (VM 14) A
ATLANTIC (Tel. 7.610.656) Agente 077 dalla Francia senza amore, con S. Connery A
AUGUSTUS (Tel 655 455) Maciste gladiatore di Sparta SM
AUREO (Tel. 880.606) Gli invincibili, con G Cooper A
AUSONIA (Tel. 426 160) F.B.I. squadra omicidi, con L Baxter (VM 14) G
AVANA (Tel. 515.597) Gun Point terra che scotta, con F. Mc Murray A
BELSITO Tel 340.887) Crimen, con A Sordi C
BOITO (Tel. 8.310 198) Oro, con R. Widmark DR
BRASIL (Tel. 552.350) L'uomo che non voleva uccidere, con D. Murray A
BRISTOL (Tel 7.615 424) Le sirene urlano i mitra sparano, con E. Costantine SA
BROADWAY (Tel 215.740) Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole DR
CALIFORNIA (Tel 215 266) Hud il selvaggio, con P. Newman DR
CINESTAR (Tel 789.242) Miss spogliarello, con B Bardot S
CLODIO (Tel. 355.657) Le sirene urlano i mitra sparano, con E. Costantine SA
COLORADO (Tel. 6.274.287) Stanlio e Ollio in vacanza C
CORALLO (Tel. 2.577 207) I tre della Croce del Sud, con J. Wayne SA
CRISTALLO (Tel. 481 325) Il guascone, con G M. Canale A
DELLE TERRAZZE Il marmittone, con J. Lewis C
DEL VASCELLO (Tel 588.454) Il trionfo di Tom e Jerry DA
DIAMANTE (Tel 295 606) In Italia si chiama amore (VM 14) SA
DIANA Tel. 780 146) Fammi posto tesoro, con D Day S
DUE ALLORI (Tel. 278.847) Riposo
ESPERIA (Tel. 582.884) Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole DR
ESPERO (Tel. 893 906) Il posto delle fragole, di I. Bergman DR
FOGLIANO Sexy magico (VM 18) DO
GIULIO CESARE (353 360) La grande guerra, con A. Sordi DR
HARLEM Riposo
HOLLYWOOD (Tel. 290.851) L'esperimento del dottor Zagros, con V. Price (VM 18) DR
IMPERO (Tel. 295.720) Riposo
INDUNO (Tel. 582.495) Terrore alla 13ª ora, con W. Campbell DR
ITALIA (Tel. 846.030) Due mafiosi nel Far West, con Franchi-Ingrassia C
JOLLY Pony Express, con C. Heston A
JONIO (Tel. 880.203) Riposo
LEBLON (Tel. 552.344) La donna che visse due volte, con K. Novak G
MASSIMO (Tel. 751.277) I tre da Ashiya, con Richard Widmark DR
NEVADA Ercole sfida Sansone SM
NIAGARA (Tel. 6 273.247) Cielo giallo, con G Peck A
NUOVO La guerra dei mondi A
NUOVO OLIMPIA (Tel. 670695) Cinema selezione: Merletti di mezzanotte, con D. Day G
OLIMPICO (Tel. 303.639) Chiusura estiva
PALAZZO (Tel 491.431) Gli invincibili, con G. Cooper A
PALLADIUM (Tel. 515.131) Riposo
PARIOLI L'uomo di Alcatraz, con Burt Lancaster (VM 14) DR
PRINCIPE (Tel. 352 337) Il pugilatore di Sing Sing A
RIALTO (Tel. 670.763) Salvatore Giuliano, di F. Rosi (VM 16) DR
RUBINO Agguato sul grande fiume A
SAVOIA (Tel. 865.023) Se permettete parliamo di donne, con V. Gassman (VM 18) SA
SPLENDID (Tel 620.205) La donna dei faraoni, con L Cristal SM

Radio Praga
Dalle ore 13 alle 13.40 su onde corte di metri 49; dalle ore 18 alle 18.30 su onde corte di metri 49 dalle ore 19.30 alle 20 su onde medie di metri 223,3.

STADIUM (Tel. 393.280) Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole DR
SULTANO (Via di Forte Bravetta - Tel. 6.270 352) Dottore nei guai, con D. Bogarde SA
TIRRENO (Tel. 573.091) L'avventuriero di re Artù, con J. Scott A
TUSCOLO (Tel. 777.834) Scaramouche, con S. Granger A
ULISSE (Tel. 433.744) Mare matto, con G. Lollobrigida (VM 18) SA
VENTUNO APRILE Fammi posto tesoro, con Doris Day S
VERBANO (Tel. 841.195) Vento di terre lontane, con G Ford A
VITTORIA (Tel. 578.736) Il mistero del Castello, con N. Wilman DR

Terze visioni

ACILIA (di Acilia) Il mistero dei tre continenti, con M. Hyer A
ADRIACINE (Tel. 330.212) Pelle di serpente, con Marlon Brando DR
ANIENE L'ultimo bazooka tuona DR
APOLLO Terra di giganti, con C. Heston A
AQUILA Due settimane in un'altra città
ARENULA (Tel. 653.360) Chiusura estiva
ARIZONA Riposo
AURORA (Tel. 393.269) Riposo
AVORIO (Tel. 755.416) Riposo
CASSIO La strage dei 7 Cavalleggeri, con D. Robertson A
CASTELLO (Tel 561.767) La rimpatriata, con W. Chiari (VM 18) DR
CENTRALE (Via Celsa, 6) Amore pagano (VM 18) DO
COLOSSEO (Tel. 736 255) Giorno maledetto, con S Tracy DR
DEI PICCOLI Riposo
DELLE MIMOSE (Via Cassia) Summer Holiday, con C. Richard M
DELLE RONDINI Quota periscopio, con Edmund O'Brien A
DORIA (Tel 317 400) La legge della pistola, con R Loggia A
EDELWEISS (Tel 331 905) Il laccio rosso, di E Wallace (VM 14) G
ELDORADO Un napoletano nel Far West, con R. Taylor A
FARNESE (Tel. 564.395) Sierra Baron A
FARO (Tel. 520.790) La legge del fuorilegge, con Y De Carlo A
IRIS (Tel 865 536) Vento caldo di battaglia, con R. Pellegrin DR
MARCONI (Tel 740 796) Fratelli senza paura, con Robert Taylor A
NOVOCINE (Tel 586 235) Fuoco incrociato, con M. Carey A
ODEON (Piazza Esedra 8) La donna che volevano linciare DR
ORIENTE Il tesoro dei tropici A
OTTAVIANO (Tel. 358.059) Gli italiani si divertono così DO
PERLA Riposo
PLANETARIO (Tel. 489.758) I violenti, con C. Heston DR
PLATINO (Tel. 215.314) La malavita del porto, con B. Mello DR
PRIMA PORTA (T. 7.610.136) Riposo
PRIMAVERA Chiusura estiva
REGILLA Cielo giallo, con G. Peck A
RENO Sexy che scotta (VM 18) DO
ROMA (Tel. 733.868) Riposo
SALA UMBERTO (T. 674.753) I maghi del terrore, con Vincent Price SA
TRIANON (Tel. 780.302) La donnaccia, con D. Boschero (VM 18) DR

Sale parrocchiali

ALESSANDRINO Riposo
AVILA Riposo
BELLARMINO Riposo
BELLE ARTI Riposo
COLOMBO Riposo
COLUMBUS Riposo
CRISOGONO Riposo
DELLE PROVINCE Riposo
DEGLI SCIPIONI Riposo
DON BOSCO Riposo
DUE MACELLI Chiusura estiva
FARNESINA Riposo
GIOVANE TRASTEVERE Riposo
LIVORNO Riposo
MONTE OPPIO Riposo
NOMENTANO Riposo
NUOVO DONNA OLIMPIA Riposo
ORIONE Un tipo lunatico, con D. Saval C
PAX Riposo
PIO X Riposo
QUIRITI Riposo
REDENTORE Riposo
RIPOSO Riposo
SACRO CUORE Riposo
SALA CLEMSON Riposo
SALA ERITREA Riposo
SALA PIEMONTE Riposo
SALA SAN SATURNINO Riposo
SALA S. SPIRITO Spettacoli teatrali
SALA TRASPONTINA Riposo
SALA URBE Riposo
SALA VIGNOLI Riposo
SAVIO Riposo
TIZIANO Riposo
TRIONFALE Ombre sul palcoscenico, con J. Garland S
VIRTUS Riposo

Arene

ACILIA Il mistero dei tre continenti, con M. Hyer A
AURORA Riposo
CASTELLO La rimpatriata, con W. Chiari (VM 18) DR
CORALLO I tre della Croce del Sud, con J. Wayne SA
CHIARASTELLA Riposo
COLOMBO Riposo
DELLE PALME Riposo
DON BOSCO Riposo
ESEDRA MODERNO La battaglia di Fort Apache, con R. Baxter A
FELIX I magnifici tre, con U. Tognazzi C
LUCCIOLA Uno strano tipo, con D. Saval C
MEXICO I dieci del Texas, con Tom Mix A
NEVADA Ercole sfida Sansone SM
NUOVO DONNA OLIMPIA Riposo
PARADISO I selvaggi della prateria A
PIO X Riposo
PLATINO La malavita del porto, con B Mello DR
REGILLA Cielo giallo, con G. Peck A
TARANTO Il cucciolo, con G. Peck S

Per chi ascolta Radio Varsavia
Orario e lunghezze d'onda delle trasmissioni in lingua italiana:
12.15 - 12.45
su metri 25,28, 25,42, 31,01, 31,50 (11865 - 11800 - 9675 - 9525 Kc/s)
18.00 - 18.30
su metri 31,45, 42,11 (9540 - 7125 Kc/s)
trasmissione per gli emigrati
19.00 - 19.30
su metri 25,19, 25,42, 31,50, 200 m. (11910 - 11800 - 9525 1502 Kc/s)
21.00 - 21.30
su metri 25,42, 31,50 (11800 - 9525 Kc/s)
22.00 - 22.30
su metri 25,19, 25,42, 31,45, 31,50, 42, 11, 200 (11910 - 11800 - 9540 - 9525 8125 - 1502 Kc/s)
trasmissione per gli emigrati
Ogni giorno, alle ore 18 e alle 22 musica a richiesta

TEATRO NUOVO La guerra dei mondi A
VIRTUS Riposo

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE AGIS - ENAL: Alba, Alcione, America, Argo, Ariel, Astoria, Astra, Augustus, Atlantic, Ausonia, Avana, Baldunina, Belsito, Brancaccio, Brasil, Broadway, California, Castello, Cinestar, Clodio, Colorado, Corso, Cristallo, Del Vascello, Diana, Doria, Due Allori, Eden, Eldorado, Espero, Garden, Giulio Cesare, Hollywood, Induno, Iris, Italia, La Fenice, Mignon, Mondial, Nevada, New York, Nuovo, Nuov